

NOTIZIARIO

Milano — Il 14 corr. i numerosi soci del Dopolavoro Circolo « Rinaldi » riunitisi in assemblea, hanno appreso con rammarico che il Presidente Lamperti, lasciava la carica, da lui tenuta con tanto vantaggio per il sodalizio, in dipendenza di nuovi urgenti suoi impegni professionali. L'assemblea, dopo avere espresso al benemerito Lamperti la sua viva gratitudine per l'opera da lui svolta nei suoi dieci anni di carica, passava alla nomina del nuovo Direttore, che è risultato così costituito: Comolli A., Presidente; Pagnani P., Vice Pres.; Vittoni L., Segr.; Grossi G. e Marchesi A., revisori.

Il Gruppo « Volta », sempre numeroso e compatto, ha ottenuto un nuovo caloroso successo con un concerto eseguito il 29 Gen. u.s. nella propria sede alla presenza di un folto uditorio. Fu eseguito un ottimo programma, del quale faceva parte la *Suite Marinara* del compianto maestro Amadei, che il direttore m^o Rognoni ha fatto eseguire per intero in una bella interpretazione ricca di effetti e di accenti d'espressione.

Precedette la bella esecuzione una felicissima didascalia detta con appassionata e dotta parola dal socio Ettore Rognoni. L'oratore fu vivamente applaudito.

Il numeroso pubblico intervenuto ha cordialmente festeggiato gli esecutori ed il direttore m^o F. Rognoni.

L'orchestra del D.L. Amici del Canto, ora diretta dal m^o Galladol, ha dato un concerto alla « Filocantanti » dove ha svolto uno scelto programma che è stato assai applaudito. Si distinse pure il bravo chitarrista bresciano R. Chioldi.

La chitarrista brasiliana Olga Pragner Coelho è stata molto festeggiata al Circolo Filologico dove il 24 corr. ha eseguito interessanti melodie dell'America latina, di cui talune erano di sua composizione.

Genova — Un nuovo successo ha decretato alla bella rapsodia *Tramonto Magiario* del Berruti un folto pubblico riuunitosi sera or sono all'Ass. « Serate di Cultura » per ascoltare un nuovo concerto del Dopolavoro « Boito ». L'interessante brano, riprodotto con appassionata cura sotto l'abile direzione del m^o A. Rinaldi, e con la valida collaborazione del mandolinista solista Demetrio Larnè, ha suscitato le più vive approvazioni. Completarono il programma altri pezzi di Cimarosa, Pedrotti, Casazza e Boieldieu.

Il Gruppo del D.L. Corridoni della vicina Bolzaneto ha dato un riuscito concerto sotto la direzione del m^o Di Muzio. Fu eseguita scelta musica tra cui era una *Befana Imperiale* dello stesso Di Muzio.

Asti — Il Dopolavoro M.^o « Pagnani », riprendendo l'apprezzata sua attività, ha dato recentemente all'Oratorio Don Bosco un primo concerto sotto la nuova direzione del maestro Rambaldi, al quale l'uditorio ha tributato manifestazioni di viva simpatia. Il complesso, sempre numeroso, ha eseguito applauditi brani di Cimarosa, Mascagni, Rossini, Massenet ed un valzer di Waldteufel.

Lucca — Uno schietto successo ha coronato un concerto dell'U.M.L. tenuto il 13 corr. nella propria sede alla presenza di un affollatissimo uditorio. Sotto la guida animatrice del m^o Marsili sono state eseguite scelte musiche di Verdi, Mascagni, Barwas (*Corteggio arabo*), Bizet e di Suppè. La manifestazione si concluse con la esecuzione di una interessante *Serenata* di Matyegka per flauto (prof. Bacelli), Viola (prof. Arata) e chitarra (prof. G. Bocci), la cui interpretazione ha suscitato i più vibranti consensi dell'uditorio.

Firenze — La bella vittoria del chitarrista Volpini al recente Concorso di Bolzano è stata festeggiata a Narnali, residenza dello stesso Volpini, con una simpatica riunione alla Casa del Fascio voluta dal segretario Consorti, il quale ha espresso al nostro diplomato vive parole di compiacimento e di augurio.

Molfetta — Grazie al costante interessamento del direttore del locale Dopolavoro, dott. Catacchio, il nuovo gruppo dopolavoristico a plettro, affidato alle cure del prof. Lisena, procede nel suo cammino, acquistando sempre nuove simpatie. Un recente suo concerto è stato coronato da vivo successo. Altre importanti manifestazioni sono in progetto.

Catania — Il chitarrista Roberto Beccuti, nostro diplomato, ha riportato un nuovo onorevolissimo successo partecipando ad un recente concerto culturale promosso dal R. Provveditore agli studi per le Scuole Medie di Catania.

Tra una parte e l'altra delle musiche corali, il Beccuti ha eseguito alcune Danze ed Arie scritte per flauto.

Palermo — Dai giornali palermitani apprendiamo un successo dell'orchestra a plettro di quel Dopolavoro portuale con la esecuzione di un importante programma nel quale figuravano l'*Intermezzo capriccioso* di Amadei e la *Serenata Fantastica* e *Amor di zingaro* di Berruti.

Informazioni dall'Estero

Il 9 marzo p. v. fra le ore 20 e 22 il celebre mandolinista Silvio Ranieri suonerà alla Radio di Bruxelles, con accompagnamento di orchestra sinfonica, il 7^o Concerto di De Beriot e la *Zingaresca* di Sarasate.

La nota chitarrista Luisa Walker il 4 marzo p. v. darà un concerto alla Sala Schubert di Vienna. Sono in programma musiche di De Visee, Paganini, Castelnuovo Tedesco, Albeniz, Giuliani, Fortea ecc.

NECROLOGIO

A Milano, dopo brevissima malattia, il 4 corr. è morto a 62 anni Lorenzo GIRELLI, maestro direttore dell'«Estudiantina «Euterpe» da lui fondata 33 anni or sono.

Appassionato dell'arte mandolinistica, con la sua «Euterpe» ha sostenuto e vinto belle e nobilissime battaglie, specialmente quella in difesa del Repertorio originale, di cui era un fervente e convinto assertore.

Alla memoria del compianto amico vada il nostro sincero rimpianto, ed alla desolata famiglia superstita le nostre vivissime condoglianze.

A Milano, il violinista Giuseppe GARGANO, professore d'orchestra al Teatro alla Scala, dove più volte aveva prestato la sua opera anche come solista di mandolino nella nota *Serenata* del «Don Giovanni» di Mozart. Aveva 55 anni ed era fratello del nostro amico maestro Rosario Gargano, al quale rinnoviamo le nostre vive condoglianze.

A Bergamo, il 1^o c. alla tarda età di 93 anni, si è spento, serenamente come ha sempre vissuto, il rag. Giuseppe CITTERIO, da moltissimi anni nostro amico ed abbonato. Appassionatissimo alla chitarra, ha coltivato il nobile strumento con la scelta delle opere migliori dei nostri autori più accreditati, delle quali il Citterio possedeva una estesa e molto interessante raccolta. In questa sua raccolta figurava anche la rarissima edizione N. 1 di Casa Ricordi: *Le Quattro Stagioni* di Nava.

A Roma, a soli 31 anni, Umberto GUAITOLI, membro dell'orchestra a plettro del D.L. del Governatorato. Musicista e chitarrista provetto, aveva promesso la sua partecipazione alla nostra II Accademia. Condoglianze.

Chi scrive alla nostra Direzione chiedendo risposta, è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 50.

Alessandro Vizzari, Direttore responsabile Prem. Tipografia G. Biancardi - Lodi



Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI
 ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20
 ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30
 (Si spediscono gli arretrati)

Spedizione in A. P. Redazione e Amministrazione: MILANO - Via Castel Morrone, 1

Periodico mensile del Mandolinisti e Chitarristi

LA NOSTRA "II ACCADEMIA DI MANDOLINISTI E CHITARRISTI."

Lusinghieri giudizi del M.^o Prat

In omaggio alla sua alta competenza chitarristica, abbiamo chiesto all'insigne maestro Domingo Prat, direttore di una importante «Accademia di Chitarra» in Argentina, nonché Autore del più grande «Dizionario de Guitarristas», di volerci favorire dell'illuminato suo parere in merito alla nostra «II Accademia». Ecco infatti, pronta quanto lusinghiera, la risposta avuta dal sullodato maestro Prat, al quale pertanto esprimiamo la nostra più viva soddisfazione, lieti soprattutto dell'omaggio da Lui reso all'opera dei nostri più grandi Maestri.

Haedo (R. A.), 15 Dicembre 1937.

Egregio Amico,

Ho ricevuto la Sua gentile lettera, alla quale rispondo con grande piacere. La costanza e l'intelligente lavoro che Lei dedica ininterrottamente alla nostra arte in una continuata successione di lustri, La rendono un buon apostolo. E' questo il motivo dell'umile omaggio di questo Suo devoto ammiratore.

Sin dal primo momento in cui Ella lanciò l'idea, io seguo con viva simpatia la Sua nuova crociata che avrà il suo epilogo nella «Seconda Accademia di mandolinisti e chitarristi» per poter dar loro un diploma di idoneità-technica dello strumento.

Quindi, dopo avere ricordata la sua grande esperienza acquistata in trent'anni di insegnamento in Argentina, la lettera del maestro così prosegue:

Per quanto si riferisce al programma imposto, Le dirò che la sua forma è concisa, cioè chiara ed intelligente, e questo indurrà a concorrere ad essa, essendo molto d'accordo col materiale-musica creato per la chitarra.

Gli Autori scelti sono tutti Italiani (il mio più sincero applauso per questa scelta!) e non potevano essere di altra nazione. Un più severo e completo elenco non diede mai un altro paese.

Nel leggere ciò forse Lei ricorderà la Spagna, ma devo ricordare con dolore che nel secolo scorso questo paese non diede un solo compositore la cui costruzione musicale non fosse difettosa. Certamente dobbiamo far eccezione dell'immacolato Sor.

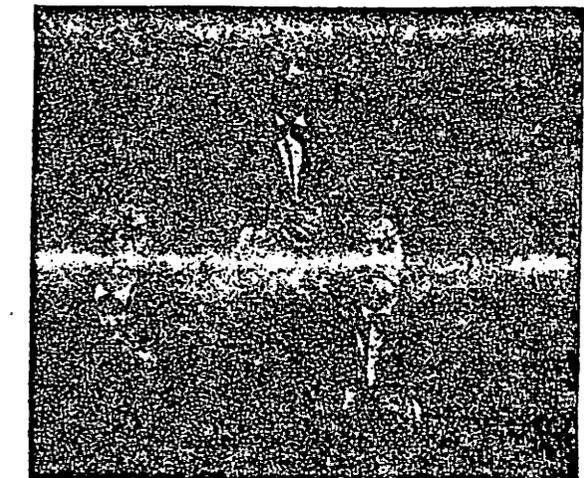
Il mio attuale «Programa de Estudio» in vigore sin dal 1931 è frutto della conoscenza e della pratica. L'annullamento del precedente è dovuto allo stesso insegnamento. Un nuovo «Metodo de Guitarra» come anche alcune «Recopilacion de Estudios de varios Autores» (Collezioni di Studi di varii Autori) per l'insegnamento dello strumento potranno apportare nuovo valore, ma mai il tutto!

La logica e l'insegnamento universale del piano, del violino, come anche i programmi e testi dei Conservatori saranno una buona guida da seguire.

La Seconda Accademia risveglierà di certo un entusiasmo nell'ambiente chitarristico. I candidati che trionferanno in questo esperimento saranno quelli che miglioreranno nel futuro quanto potrà esserci di imperfetto. I rimandati conserveranno la loro vocazione continuando i loro studi e ricordando che in carriera non sempre trionfu colui che parte per primo.

f.^o PRAT

I quartettisti del D.L. Provinciale di Cagliari vincitori del Concorso Nazionale di Palermo



Da s. a. d.: V. Scano, chitarra e G. Anedda, 1^o mand.^o; in alto: F. Cornacchia, mandola e M. Piredda, 2^o man.^o

Al valoroso M.^o M. A. RISOLIA

VOCI DEL PASSATO

MELODIA PER CHITARRA
(PAGINA D'ALBUM)

"timida melodia,,
... sull'eterna scia dell'anima...

G. MURTULA

LUISA CEVIDALLI CAVALIERI

ALLEGRETTO MOSSO

First system of musical notation for guitar, starting with a treble clef and a key signature of two flats. The tempo is marked 'ALLEGRETTO MOSSO'. The score includes various guitar techniques such as fingerings (1-4), triplets, and dynamic markings like *p*, *tenendo*, *allarg.*, *rattenendo*, *f*, *ff*, and *ritard. molto*. The system concludes with the tempo marking 'UN PO' MENO'.

Second system of musical notation for guitar, continuing from the first system. It features complex rhythmic patterns, including triplets and sixteenth notes. Dynamic markings include *rall.*, *p*, *rall.*, *a tempo*, *cresc. e allarg. molto*, *f*, *f a tempo*, and *allarg.*. The system ends with the instruction *fuibrato e ritard.* and the word *adesso*.

Al piccolo chitarrista PAUL FROLA

SERENATELLA

CHITARRA

DINO BERRUTI

ALLEGRETTO

vibrato
mf con anima

AND.^{no}

p *ben cantato* *stent. rub.*

glisse *mf* *stent.*

glissando *stent. rub.* *mf*

QUASI LENTO

un po stent. *rall.* *mf* *nostalgicamente*

e ben legato

mf

p *mf*

f *stent.* *stent.* *lento* *D.C. tutto* *p* *lento*

ricordando e ben legato

vuola *f* *stent.* *stent.* *stent.*

rall.

arm. *arm.* *arm.* *p* *mf*

PP lento molto

I Benemeriti de "Il Piettro"
 Hanno inviato l'abbonamento "sostenitore", per il corr. anno i seguenti Signori:
 Margherita MANCINELLI di Roma
 Dante LAMPERTI di Milano
 Bruno POMICANTE di Milano
 Ermanno FARAVELLI di Voghera

L'Albo degli oblatori pro "II^a Accademia"

Continuano a giungerci, sempre graditissime, le offerte al fondo « pro II Accademia ». Ecco infatti un 4° Elenco di gentili oblatori, tra cui si possono notare con giustificata soddisfazione le offerte di alcuni Dopolavoro, di Artisti e Musicisti, di alcuni Diplomatici dei nostri Istituti, e infine di altri egregi Amici dell'Arte ai quali tutti esprimiamo la nostra viva gratitudine per il valido apporto che essi danno alla migliore riuscita della nostra « II Accademia ».

Somma precedentemente sottoscritta	L. 2291,50
1937 - Interessi maturati a tutto il 31-12 sul Libretto di Risparmio C. I.	L. 11,50
16-12 - Faravelli Ermanno (2° off.)	» 25,—
Furini Gerolamo	» 15,—
Sangiorgi Gigi	» 10,—
18-12 - Gruppo Mandolinistico del Dopolavoro Az. FIAT di Torino	» 30,—
28-12 - Complesso Mandolinistico del Dopolavoro Ferroviario di Alessandria	» 40,—
1-1-1938 - Rag. G. Fiamberti, diplomato di chitarra	» 25,—
3-1 - Dott. O. Lucatti, dipl. di chitarra	» 35,—
5-1 - E. Minella, dipl. di chitarra	» 10,—
10-1 - M.° Giuseppe Bonfiglio, coreogr.	» 20,—
11-1 - M.° Cav. S. Ranieri, conc. mand.	» 25,—
14-1 - Prof. Silvestro Grandoni	» 10,—
17-1 - Prof. A. Monanni, contrabass.	» 10,—
30-1 - Offerte ricevute a mezzo del M.° E. Gallessi di Zara: m.° E. Gallessi L. 20; L. Adulinar, 10; O. Benzioni, 20; A. Gallesi, 10; Circolo « Idassa », 40; Rag. A. Praga, 10	» 110,—
3-2 - Sara Stegani, dipl. di chitarra	» 10,—
9-2 - Offerte avute a mezzo del M.° Dino Berruti (già sottoscrittore per L. 100): Dop. Az. « l'Alto » di Casale M. L. 20; Sandro Berruti, 20; C. De Cristoforis, Felice Ubertazzi, A. Sbarra, U. Martinotti, Avv. P. Percivalle, cad. L. 5; O. Scarone L. 2; A. Verri, I Ferraris, C. Perotti, Rag. I. Carli, Rag. Raselli, A. D. Vecchi, E. Bovo ed E. Pugno, cadauno L. 1, totale	» 75,—

(continua) TOTALE L. 2753,—

Le somme che riceviamo per tale scopo — e delle quali a suo tempo daremo il dovuto rendiconto — vengono subito versate su speciale Libretto di Risparmio del Credito Italiano. Il libretto reca la data del 28 Aprile 1937-XV.

OMAGGI ALLA NOSTRA BIBLIOTECA

- CONTRERAS S. N.: *La Guitarra*: Cenni storici e numerose biografie di celebri chitarristi.
- VACCARI R.: *Notturmo Romantico* ed una nuova sua trascriz. per chitarra del « Chiaro di Luna » di Beethoven. Ediz. Mattiuzzi e Biancini; Bologna.
- NABARO J.: *Pezzi diversi per mandolino solo e per chitarra sola*. Ediz. giapponesi.

Notizie utili ai candidati della II^a Accademia

Dalle diverse corrispondenze che riceviamo dai probabili candidati alla nostra « II Accademia » per il conseguimento di uno speciale Diploma di *Idoneità tecnico-strumentale*, rileviamo che se molti di essi si sono convenientemente orientati verso gli autori indicati dal programma degli esami, pubblicato anche nel N. 9-1937 di questo periodico, altri invece si mostrano incerti su tale scelta, perdendo così tempo prezioso alla loro preparazione.

Crediamo quindi utile e interessante indicare qui quali Studi furono adottati alla « I Accademia » tenutasi a Milano nel Dicembre 1936, segnalando cioè quelli che ottennero la preferenza della maggioranza dei candidati di allora.

Dato che in quella sessione i chitarristi dovevano scegliere gli studi, per le prescritte prove di esame fra le opere dei maestri Carcassi, Carulli, Giuliani e Legnani, e che i mandolinisti dovevano alla loro volta fare tale scelta fra le opere di Carlo Munier, riassumiamo qui di seguito le opere su cui caddero le preferenze dei candidati medesimi.

Nei chitarristi, i « 25 Studi » op. 60 del Carcassi, sono quelli che hanno incontrato il favore della loro grande maggioranza. Di quest'opera vennero infatti programmati più volte il N. 25 (Allegro brillante), il N. 9 (all.to grazioso), il N. 7 (Allegro), il N. 22 ed il 20. Un altro importante Studio, adottato con successo da parecchi chitarristi è il « Rondò » in do magg. del Carulli (inserito nel suo gran metodo). Altre felicissime scelte di studi vennero fatte fra le opere di Giuliani, tra cui era anche il brano « Armonia », nonché fra quelle di Legnani, del quale sono stati esibiti diversi « Capricci » dell'Op. 20, e cioè i N. 5, 7, 10 e 15 e le « Lezioni » N. 3 e 4 dell'opera postuma, pubblicata con le nostre edizioni.

I mandolinisti alla loro volta hanno scelto i loro Studi nelle Op. 200 e 225 del Munier, le uniche di questo autore che potevano prestarsi alla circostanza. Preferiti furono infatti il « Presto » dai Preludi di Bach, la « Danza delle Furie » di Gluck, un « Moderato » di Liszt, una « Giga » pure di Bach, ecc. Qualche candidato ha pure eseguito una « Giga » ed uno « Scherzo » del maestro G. S. Milanese.

Questi sommari dati crediamo possano servire di guida ai nuovi candidati alla prossima « II Accademia » nella scelta degli « Studi » richiesti dal programma degli esami sopra indicati.

LE BENEMERENZE DI UN INNAMORATO DELL'ARTE PIETTRISTICA

Dante Lamperti



Nella folta schiera dei benemeriti della nostra arte, fra coloro che all'arte stessa hanno dedicato e dedicano, con fervore di convinzione e di fede, opera veramente feconda e costruttiva, un posto preminente va dato a Dante Lamperti, al noto e simpatico Presidente del Dopolavoro Circolo « Rinaldi » di Milano.

Come riferiamo nell'odierno nostro « Notiziario », a seguito di nuovi importanti impegni professionali, il signor Lamperti è stato costretto a dimettersi dall'onorifica carica, dopo averla tenuta per ben dieci anni, cioè dalla ricostituzione del Circolo, prodigandosi un'attività quale solo la sua grande passione, il suo giovanile entusiasmo ed il suo cuore generoso potevano consentire.

Di queste invidiabili qualità può far fede il seguente eloquentissimo bilancio conseguito dal suddetto Circolo durante la decennale presidenza del Lamperti: 185 concerti dell'orchestra sociale, di cui circa 160 a scopo culturale o benefico; numerosi concerti alla stazione Radio, uno dei quali ha avuto l'onore di essere trasmesso in America, con ambiti riconoscimenti; partecipazione con successi autentici a numerosi manifestazioni e concorsi; l'offerta del ricco Medagliere alla Patria; l'attuale florida situazione finanziaria del sodalizio, tale da permettere l'accantonamento di qualche biglietto da mille per spese straordinarie.

Ma non è soltanto questo l'attivo dell'opera del Lamperti, perchè a testimoniare della sua mirabile influenza e dell'affettuoso ascendente che egli ha saputo suscitare fra i consoci stanno a dimostrarlo anche e soprattutto la costante compattezza della numerosa compagine, lo schietto spirito di solidarietà che ognora alberga nell'anima dei suoi componenti, nonché la bella disciplina finora dimostrata dai soci tutti del Circolo.

Ai Chitarristi ed ai Mandolinisti dell'Urbe

Una sera, chiamata dallo squillo del nostro telefono, ebbi la grata sorpresa d'udire una gentile melodia eseguita con molto garbo da un suonatore di mandolino. Ascoltai in religioso silenzio e quando finita la breve audizione, stavo per complimentare l'ignoto artista, questi aveva già tolto la comunicazione. Modestia? Sì, forse.

La modestia di noi romani è abbastanza conosciuta. Qualche volta, però, serve a nascondere una buona dose d'indolenza.

È il caso di parlare d'indolenza e peggio, non per il gentile episodio testè citato, ma per una veramente affliggente freddezza riscontrata — almeno sino ad ora — tra i mandolinisti e chitarristi romani di fronte alla « II Accademia » indetta da *Il Piettro*, la quale, se trovasse Roma a sua miglior sede, certo potrebbe segnare un gran passo, e forse decisivo, per l'avvenire dell'italianissimo mandolino e della nobile chitarra.

Mentre da per tutto e specialmente a Milano, c'è un grande fervore fra i nuovi candidati che si preparano alla prova, qui a Roma tutto tace, come fosse una città morta. Eppure anche a Roma vi sono artisti di talento e studiosi appassionatissimi dei sullodati strumenti.

Animo, dunque! Mostriamo anche noi di essere dei fattivi e non soltanto dei contemplativi! Roma, Febbraio XVI. Margherita Mancinelli

Una nuova composizione del Maestro Gnaga

Nel prossimo numero pubblicheremo l'annunciata « Serenata Ammosa » in p. s. per quartetto romantico, espressamente scritta per *Il Piettro* dal Maestro Andrea GNAGA.

Segnalando questa nuova nostra importante pubblicazione quartettistica (e questo sia detto all'indirizzo di coloro che, per inconsulte prevenzioni, continuano a disdegnare l'arte « mandolinistica », quasi si trattasse di manifestazione antiartistica) ricordiamo che l'autore della suddetta « Serenata », anni or sono, su 74 concorrenti, ha vinto il Concorso della R. Accademia d'Italia per l'Anno a Virgilio, e che lo stesso Maestro Gnaga è altresì l'autore dell'opera in 3 atti « Gualtiero Swarten », rappresentata con successo molti anni or sono al Costanzi di Roma sotto la direzione di Arturo Toscanini, protagonista il tenore Tamagno.

Possiamo quindi sentirci giustamente orgogliosi di poter offrire ai nostri lettori una composizione di sicuro interesse e degna di figurare nei migliori programmi mandolinistici.

Rinnovate l'abbonamento!

L'importo di L. 15 per l'abbonamento ordinario o di L. 30 per l'abbonamento « sostenitore », può essere comodamente versato presso qualunque Ufficio Postale con riferimento al nostro Conto Corrente Postale N. 3-18949 - A. Vizzari - Milano.